



**Marzo
2008**

Top News

NUOVA LINEA FERROVIARIA TURKMENISTAN, IRAN, KAZAKISTAN

Sommario:

*L'IRAN ADERISCE 1
ALL'ORGANIZZAZIONE PER LA
COOPERAZIONE DI SHANGAI*

*PROSEGUE IL 1
CAMMINO DELL'IRAN VERSO LE
PRIVATIZZAZIONI*

*135MILA TONNELLATE 2
DI MERCI ESPORTATE VIA
KERMAN*

*AL VIA LA RI- 2
STRUTTURAZIONE DELLE ARRE URBANE DEGRADATE*

*TRE COMPLESSI 2
PETROLCHIMICI INAUGURATI NEL
SUD DELL'IRAN*

*IL MAROCCO 3
OSPITERA' L'IRAN'S ECONOMIC DAY*

*ACCORDO IRAN 3
SVIZZERA NEL SETTORE PETROLCHIMICO*

*OPPORTUNITA' D' 4
AFFARI*

Fiere ed eventi 4

Ava-ye News

NUOVA LINEA FERROVIARIA TURKMENISTAN, IRAN, KAZAKISTAN

Il Turkmenistan bandirà una gara per la costruzione della tratta ferroviaria che collegherà il Turkmenistan con l'Iran ed il Kazakistan. La gara si svolgerà a Ashgabat e saranno presenti i rappresentanti di Iran, Turchia, Russia, Giappone, Cina, Kazakistan ed Unione Europea. L'accordo iniziale per la costruzione di tale tratta ferroviaria fu siglato nel maggio del 2007 dal Presidente turkmeno ed il Presidente kazako e fu successivamente ufficializzato in occasione dell'incontro tra i Paesi rivieraschi del Mar Caspio, svoltosi nel settembre 2007. Il Turkmenistan ha già acquistato le attrezzature necessarie alla costruzione della nuova rete ferroviaria, per un totale di 166 milioni di dollari. La rete ferroviaria sarà lunga circa 900 chilometri di cui 700 km attraverseranno il Turkmenistan, 90 km l'Iran ed i restanti il Kazakistan. Dalle tre alle cinque tonnellate di merci saranno trasferite via Iran-Turkmenistan - Kazakistan attraverso la nuova tratta ferroviaria fino ad arrivare ad un trasporto merci pari a 15 tonnellate. L'Ambasciatore iraniano in Turkmenistan, S.E. Mohammad Reza Forqani, ha inoltre reso noto che attualmente gli investimenti iraniani in Turkmenistan sono pari a 62 milioni di dollari e che le aziende iraniane si sono aggiudicate per la prima volta numerosi progetti infrastrutturali nel paese. Attualmente sono operativi quattro uffici doganali tra l'Iran ed il Turkmenistan, che svolgono un ruolo molto significativo nella promozione delle relazioni economiche bilaterali tra i due paesi.

L'IRAN ADERISCE ALL'ORGANIZZAZIONE PER LA COOPERAZIONE DI SHANGAI

Il Ministro degli esteri dell'Iran, Manouchehr Mottaki, ha reso noto che l'Iran intende chiedere di poter aderire all'Organizzazione per la Cooperazione di Shanghai (SCO), istituzione regionale che ha come capofila Russia e Cina. La SCO è nata nel 2001 dal preesistente gruppo di Shanghai ed ha come obiettivo il controllo della sicurezza nell'Asia centrale. Attualmente l'Iran ha lo status di membro osservatore dell'organizzazione che riunisce, oltre a Russia e Cina, Kazakistan, Kirghistan, Tagikistan, Uzbekistan. Altri membri osservatori della SCO sono l'India, la Mongolia, l'Afghanistan ed il Pakistan.

PROSEGUE IL CAMMINO DELL'IRAN VERSO LE PRIVATIZZAZIONI

Il rappresentante per gli affari internazionali della Camera di Commercio dell'Iran, Shamsaldin Khareqani, in un incontro con Volker Perthes, Presidente dell'Istituto Tedesco per la Sicurezza e gli Affari Internazionali, ha analizzato il processo di privatizzazioni dell'Iran, avviato nel 2006. Khareqani ha sottolineato che attualmente lo scenario economico iraniano presenta tre settori: quello pubblico, che prevede una partecipazione all'economia del paese pari all'80%, quello privato con una partecipazione del 15% ed infine quello delle cooperative con una partecipazione del 5%. Secondo Khareqani il processo di privatizzazione comporterà una diminuzione della partecipazione pubblica alla vita economica del paese dall'80 al 20%. Affinché ciò possa verificarsi è necessario che molti settori siano privatizzati anche attraverso la quotazione in borsa. Si tratta di un passaggio estremamente rilevante per settori chiave quali: energia, trasporti, telecomunicazioni e bancario. Riguardo a quest'ultimo settore Khareqani ha sottolineato che sebbene le principali banche iraniane siano ancora statali, recentemente il governo iraniano ha approvato alcune leggi che permettono alle banche straniere di aprire filiali nelle free zone del paese. Riguardo l'adesione dell'Iran alla World Trade Organization, Khareqani ha evidenziato l'importanza dell'ingresso dell'Iran nel WTO ed ha sottolineato che sono molte le iniziative organizzate a tale riguardo, come il "Workshop on Rules and Regulations on WTO", organizzato dalla Camera di Commercio dell'Iran, volto a sensibilizzare gli imprenditori iraniani su tali argomenti.

L'IRAN KHODRO AUMENTA LA PRODUZIONE

L'Iran Khodro, azienda automobilistica iraniana leader nel settore, implementerà la sua capacità produttiva nel corso dei prossimi anni. Il Direttore Generale dell'Iran Khodro, Manoucherhr Manteqi, ha dichiarato che l'azienda ha superato per la quindicesima volta il suo record di produzione, producendo nel corso del 2007 525.172 mila veicoli. L'Iran Khodro, che si conferma il più grande produttore del settore automobilistico in Medio Oriente, ha prodotto negli ultimi sei anni 2.800.000 veicoli ed ha messo sul mercato la prima autovettura nazionale esportata in molti paesi, tra cui Russia e Siria.

LA RETE DI TRASMISSIONE ELETTRICA ABADAN- BASRA ENTRA IN FUNZIONE

Il Ministro dell'Energia iracheno, Karim Wahid, ha reso noto che la rete di trasmissione elettrica Abadan-Basra è entrata in funzione. Wahid ha sottolineato che attraverso tale rete di trasmissione saranno forniti giornalmente 200 megawatts di elettricità dalla città dell'Iran di Abadan alla città irachena Basra, situata a sud dell'Iraq.

135 000 TONNELLATE DI MERCI ESPORTATE VIA KERMAN

Nel corso dell'ultimo anno più di 135.000 tonnellate di merci, del valore di 666,25 milioni di dollari (6.164 miliardi di rials), sono state esportate dall'Iran attraverso la regione di Kerman nel Sud Est del paese. Il Direttore Generale dell'ufficio Doganale di Kerman, Hossein Salari ha dichiarato che l'incremento delle esportazioni è stato del 10% rispetto all'ultimo anno. Tra le merci esportate nel corso del 2007: pistacchi, prodotti in lana, vernici, resina e vari prodotti commestibili. I maggiori mercati di sbocco, oltre ad alcuni paesi europei, sono stati Russia, Hong Kong, Malesia, Turchia ed i Paesi dell'Asia Centrale. Il volume dei prodotti esportati attraverso lo stesso ufficio doganale è stato di 20.000 tonnellate, pari a 659 miliardi di rials. I maggiori prodotti importati sono: macchinari industriali, attrezzature agricole, strumenti elettrici ed industriali provenienti in gran parte dall'Asia Centrale, dall'Italia, dalla Cina, dall'Olanda e dalla Malesia. Infine, Salari ha sottolineato che durante lo stesso periodo più di 57.000 passeggeri sono entrati in Iran attraverso la regione di Kerman. Grazie a tale attività l'ufficio doganale di Kerman ha registrato nel corso dello scorso anno iraniano entrate pari a 207,4 miliardi di rials.

AL VIA LA RISTRUTTURAZIONE DELLE AREE URBANE DEGRADATE

Il Direttore Generale dell'Organizzazione per lo Sviluppo ed il Rinnovamento Urbano, Abolfazl Mousavi, ha dichiarato che la ristrutturazione di 355 città è uno degli obiettivi che il Ministero per le Abitazioni e lo Sviluppo Urbano intende realizzare nel corso dei prossimi anni. Il Governo ha già approvato il piano di ricostruzione in 191 città del paese. Circa 44.000 ettari di aree degradate sono state individuate in 355 città e tale dato dovrebbe raggiungere i 52.000 ettari. Mousavi ha dichiarato che il Governo, grazie alla vendita di titoli obbligazionari statali, ha stanziato 6.000 miliardi di rials per la ricostruzione delle aree urbane degradate. Il Governo si è impegnato a completare la ristrutturazione di tali aree nel corso dei prossimi due piani di sviluppo quinquennale, attraverso l'investimento dei fondi derivanti dalla vendita delle obbligazioni statali.

TRE COMPLESSI PETROLCHIMICI INAUGURATI NEL SUD DELL'IRAN

Tre grandi complessi petrolchimici a Razi, società controllata dal Ministero del Petrolio iraniano ed è responsabile per lo sviluppo del settore petrolchimico in Iran. La NPC ha incrementato la sua produzione da 15 milioni di tonnellate registrate nel 2004 a 23 milioni di tonnellate nel corso del 2007. L'attuale valore della produzione petrolchimica dell'Iran è di 8,5 miliardi di dollari, di cui 5,5 miliardi di dollari sono destinati all'export mentre la restante produzione è diretta a soddisfare la richiesta interna. Asia meridionale, Sud-est asiatico, Medio Oriente, India, Cina ed Europa sono i maggiori mercati esteri di sbocco dei prodotti petrolchimici dell'Iran. In base al Piano di Produzione ventennale, il governo iraniano aumenterà la sua quota di produzione nel settore petrolchimico al 32% nel Medio Oriente ed al 6% a livello mondiale.

IL MAROCCO OSPITERA' L'IRAN'S ECONOMIC DAY

Si è tenuto a Teheran presso la Camera di Commercio dell'Iran un incontro con il Ministro del Commercio Internazionale del Marocco. Durante tale incontro sono state approfondite le possibilità di cooperazione bilaterale tra i due paesi. Il Presidente della Camera di Commercio dell'Iran, Nahavandian, ha dichiarato che le relazioni tra Iran e Marocco attualmente non rispecchiano le potenzialità e le capacità dei due paesi. Riferendosi alle opportunità di business nel settore del turismo, Nahavandian ha sottolineato la necessità di creare linee dirette di trasporto aeree e navali tra Iran e Marocco. A conclusione dell'incontro è stato inoltre raggiunto un Accordo in base al quale la Camera di Commercio dell'Iran ospiterà il Seminario, "Marocco's economic Day". L'Ambasciatore del Marocco in Iran, S.E. Mohammad Alvafa, ha proposto la firma di un Memorandum of Understanding tra i due paesi che preveda la realizzazione di collegamenti diretti sia navali che aerei, di strumenti ed agevolazioni volti ad incoraggiare e supportare gli investimenti tra i due paesi. Tra le iniziative proposte la creazione di una banca privata comune tra Iran e Marocco che possa supportare le attività di business e di cooperazione imprenditoriale tra i due paesi. Il Presidente della Federazione delle Camere di Commercio del Marocco, intervenuto all'incontro, ha inoltre dichiarato che il Marocco è pronto ad ospitare una delegazione di imprenditori iraniani al fine di approfondire le potenzialità di business offerte dal paese. In occasione di tale visita sarà inoltre organizzato l' "Iran Economic Day".

7^{MO} JOINT MEETING IRAN-TURCHIA

Si è svolto a Teheran, presso la Camera di Commercio dell'Iran, la settima edizione del Joint Meeting Iran-Turchia. Il Presidente della Camera di Commercio dell'Iran, Nahavandian, ha dichiarato che i due paesi devono rafforzare le relazioni bilaterali non solo attraverso partenariati commerciali ma anche attraverso investimenti diretti nel paese. Grazie all'implementazione dell'Articolo 44 l'Iran è infatti pronto ad attrarre investimenti stranieri anche a seguito della privatizzazione di molti settori quali trasporti, assicurazioni, banche ed industria down-stream. L'Iran si pone come obiettivo di divenire entro il 2025 la 16ma potenza economica mondiale e poiché l'Iran e la Turchia vantano una buona posizione economica nella regione, devono espandere la loro reciproca cooperazione economica per far fronte al processo di globalizzazione del mercato mondiale. Il Presidente del Business Council Iran-Turchia ha condiviso tale posizione, sottolineando l'importanza di aumentare il volume degli scambi commerciali tra i due paesi e a tal fine ha espresso la necessità di ridurre le tariffe doganali, pari al 50%, attualmente applicate agli scambi commerciali tra Iran e Turchia.

ACCORDO IRAN E SVIZZERA NEL SETTORE PETROLCHIMICO

L'Iran National Petrochemical Company (NPC) ha concluso un contratto di 18 milioni di euro con l'azienda svizzera Ammonia Casale S.A., per l'acquisto di una licenza per la costruzione di tre unità produttive di ammoniaca nei complessi petrolchimici di Zanjan, Golestan e Lordegan. Ciascuna delle unità produttive avrà un costo di 6 milioni di euro ed avrà una capacità di produzione giornaliera di 2.050 tonnellate di ammoniaca. La costruzione delle unità di produzione sarà affidata a diverse aziende iraniane sotto la direzione della NPC. Il 4 marzo scorso, la National Petrochemical Company si è aggiudicata inoltre dalla Società olandese Stamicarbon, un contratto di 7,816 milioni di euro per la costruzione di unità produttive di urea nello stesso complesso petrolchimico.

LA NICIC SARA' QUOTATA ALLA BORSA MALESE

Il Presidente dell'Organizzazione per le Privatizzazioni dell'Iran ha dichiarato che le azioni della National Iranian Copper Industries Company (NICIC) saranno quotate nella Borsa Malese. Il Presidente Ahmadinejad, a seguito di un incontro con i Membri del Consiglio incaricati del trasferimento delle partecipazioni pubbliche al settore privato, ha dato il via libera all'operazione che dovrebbe portare alla vendita del 25% del capitale della NICIC nella Borsa Malese. A seguito di tale operazione, la National Iranian Copper Industries Company, sarà la prima azienda iraniana ad essere quotata in una Borsa estera.

SI APRE LA 13ma FIERA INTERNAZIONALE OIL & GAS

Circa 700 aziende iraniane e 450 aziende straniere hanno richiesto di poter prendere parte alla tredicesima edizione della Fiera Internazionale Oil, Gas & Petrochemical. La manifestazione si terrà dal 16 al 20 aprile prossimo presso la Fiera Internazionale di Teheran. Saranno presenti aziende provenienti da Francia, Germania, Regno Unito, Norvegia, Giappone, Cina, Emirati Arabi Uniti, Svizzera, Austria, Ucraina, Spagna, Belgio, Polonia, Romania, Corea del Sud, Olanda, India e Hong Kong. Tra i paesi europei Germania e Regno Unito, rispettivamente con 75 e 25 partecipanti, saranno le nazioni europee maggiormente rappresentate.



CAMERA DI COMMERCIO E
INDUSTRIA ITALO-IRANIANA

Via dell'Elettronica, 18
00144 Roma

Tel.: 06 5926206
Fax: 06 5903683
Email: info@ccii.it



www.ccii.it

OPPORTUNITA' D'AFFARI:

La National Petrochemical Company (NPC) ospiterà dal 17 al 18 maggio 2008 l'ottava edizione dell'Iran Petrochemical Forum. Durante il convegno saranno approfondite le nuove tecnologie dell'industria petrolchimica e presentate le opportunità di investimento in tale settore in Iran.

Per ulteriori informazioni:

www.iicic.com/ipf
www.ipf.nipc.net
ipf@iicic.com

FIERE

13th IRAN INT'L OIL AND GAS & PETROCHEMICAL EXHIBITION
TEHERAN 16-20 APRILE 2008

IRAN OIL SHOW
TEHERAN 16-20 APRILE 2008

BUILDEXPO
TABRIZ 8-12 MAGGIO 2008

HAICO
TABRIZ 8-12 MAGGIO 2008

CETEC
TABRIZ 8-12 MAGGIO 2008

11TH INT'L HEATING, COOLING AND AIR CONDITIONING SYSTEMS TRADE FAIR
TABRIZ 8-12 MAGGIO 2008

13TH INT'L BUILDING MATERIALS AND CONSTRUCTION MACHINERY AND EQUIPMENT TRADE FAIR
TABRIZ 8-12 MAGGIO 2008

Per approfondimenti:
info@ccii.it